



**Federazione
Ciclistica
Italiana**

REGOLE CASISTICA

CICLOCROSS

**AGGIORNATO AL
25/11/22**

COMMISSIONE NAZIONALE GIUDICI DI GARA

Materiali

1) Abbigliamento: gli *shoulder pads* (spalline) sono autorizzati in quanto, ai sensi dell'art. 1.3.033 UCI, pur non essendo *elementi essenziali* hanno unicamente lo scopo di *proteggere*. Ovviamente, tali protezioni devono essere commercializzate per l'uso specifico e non possono subire modifiche da parte dell'atleta.

2) Bicicletta: in tutte le categorie, anche internazionali, possono essere utilizzate biciclette *gravel*, purché rispettino le norme generali del Titolo 1, Capitolo 3 del regolamento UCI (tre punti di appoggio, dimensioni e morfologia del telaio, delle ruote ecc).

Zona di assistenza tecnica

3) Il corridore, all'interno della zona di assistenza tecnica, può sostituire la bicicletta ricevendo quella nuova appoggiata al terreno oppure direttamente sulla propria spalla.

4) il cambio bicicletta deve essere effettuato nello stesso punto (art. 5.1.039 UCI). Se effettuato "in corsa", si considera come margine di tolleranza 3-4 passi. Oltre questa tolleranza, la Giuria applicherà **la sanzione prevista dall'art. 5 parte C PUIS (DSQ)**.

5) Il corridore può entrare all'interno della zona di assistenza tecnica unicamente per ricevere assistenza (art. 5.1.038 UCI). Qualora vi entrasse involontariamente, venisse spinto all'interno involontariamente o vi entrasse per ogni altra ragione, la Giuria valuterà se tale comportamento ha comportato un vantaggio ed eventualmente applicherà la sanzione prevista (art. 6 parte C PUIS (DSQ)).

6) Le zone di lavaggio bici devono essere predisposte in modo che ci siano sufficienti attacchi alla rete idrica per soddisfare il fabbisogno dei meccanici. Il Presidente di Giuria, nel corso dell'ispezione del percorso pre-gara, dovrà prendere visione di questa zona. Qualora l'eventuale carenza di attacchi alla rete idrica generasse disservizi, eventualmente segnalati dalle squadre partecipanti, la deficienza organizzativa verrà segnalata nel verbale con l'art. 3.1 parte D PUIS (**Infrazioni o trasgressioni agli obblighi relativi alla logistica della prova ed in particolare: materiale necessario all'organizzazione della prova**).

Rifornimento **non autorizzato**

7) Nelle gare di ciclocross non è previsto il rifornimento di cibo e bevande. All'interno della zona di assistenza tecnica, il corridore potrà ricevere una nuova bicicletta già equipaggiata con borracce supplementari posizionate nei portaborracce. Ovviamente, in accordo con la *Clarification Guide of the UCI Technical Regulation* queste borracce dovranno essere posizionate sul tubo di seduta (*seat tube*) o sul tubo obliquo (*down tube*); non potranno essere posizionate nelle tasche posteriori della maglia.

Slancio e appoggi alle transenne

8) E' tollerato che i corridori, stanti le condizioni del terreno e la conformazione del percorso, possano appoggiarsi, anche con le mani, alle transenne. Tale comportamento viene considerato equo in quanto consentito a tutti i corridori in gara.

Partenza dalla prima fila

9) La partenza è un momento spesso cruciale per una gara di ciclocross. Oltre a far rispettare l'allineamento nelle file successive alla prima è importante, sia dal punto di vista sportivo che dell'immagine, che tutti gli atleti in prima fila si posizionino ben allineati con la ruota anteriore. Pertanto in fase di partenza, il punto di contatto della ruota anteriore con l'asfalto dovrà trovarsi esattamente sulla linea di partenza.

Gare giovanissimi: Materiali

10) Per quanto riguarda le categorie giovanissimi, né gli artt. 10.0/10.1 Norme Attuative CX né i regolamenti del Settore Giovanile specificano il tipo di bicicletta/manubrio da utilizzare. In assenza di una norma specifica si conviene quindi che i giovanissimi, sia nelle gare regionali sia nelle gare nazionali (comunque gara promozionale per G6 M/F) in analogia a quanto previsto per le categorie giovanili ed a maggior ragione essendo una prova promozionale, potranno utilizzare qualsiasi tipo di bicicletta, se MTB con manubrio da MTB di larghezza massima di 60 cm e ruote da 27,5".

Chiamata in griglia degli Atleti

11) In analogia al MTB-XC il corridore che si presenta in ritardo non ha diritto a prendere la sua posizione di griglia teorica ma andrà a collocarsi nella posizione in cui si presenta alla chiamata. Nel caso in cui l'atleta sia regolarmente presente al momento della chiamata ma senza la bici (ad esempio per una riparazione dell'ultimo minuto) si ritiene opportuno far entrare comunque l'atleta in griglia in attesa del proprio mezzo che potrà attendere in tale posizione fino ai - 45"; oltre tale termine, per non interferire sulla partenza del gruppo, dovrà attendere dietro alla griglia ed eventualmente partire successivamente (analogia casistica MTB-XC).

Team Relay: doppiati

12) Nelle gare di Team Relay può accadere che alcune squadre vengano doppiate, ovvero che alcune squadre debbano effettuare ancora l'ultimo cambio quando l'ultimo staffettista della prima squadra transita sull'arrivo concludendo la gara. Per evitare che atleti "doppiati" intralcino, anche solo a livello di immagine, l'arrivo dei primi classificati si considererà conclusa per tutti la gara all'arrivo del vincitore: lo staffettista doppiato non prenderà la partenza e la squadra verrà classificata in base al numero di giri percorsi (in caso di più squadre verranno classificate nell'ordine di ingresso nella zona di cambio).

Gruppo di Lavoro Casistica Ciclocross

Daniele Balzi

Giulia Laghi